

ASSEMBLEA ORDINARIA

Viene convocata per martedì 26 marzo 2024 alle ore 12,00 presso la sede di via Barbaroux 1 a Torino (1ª convocazione) e, in mancanza del numero legale, per mercoledì 27 marzo 2024 alle ore 21,00 presso la Sala degli Stemmi al Centro Incontri del “Monte dei Cappuccini”, salita al CAI Torino 12 – Torino (2ª convocazione) l'ASSEMBLEA ORDINARIA dei Soci del CAI della Sezione di Torino

Ordine del Giorno

- 1 –Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2 - Nomina Comitato Elettorale e scrutatori
- 3 - Elezione cariche sociali: 8 delegati alle Assemblee Nazionali e Regionali
- 4 - Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 15 novembre 2023
- 5 - Relazione del Presidente
- 6 - Presentazione dei Bilanci 2023 e Preventivi 2024
- 7 - Relazione dei Revisori dei conti
- 8 - Futuro del Museo Nazionale della Montagna
- 9 - Varie ed eventuali

1 – Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea - Il Presidente apre la seduta e prende la parola, porge i saluti ai partecipanti e invita ad eleggere il Presidente dell'Assemblea e il Segretario, vengono nominati Forni Davide come Presidente dell'Assemblea e come segretario Giorgis Alberto.

2 - Nomina Comitato Elettorale e scrutatori- Il Presidente nomina il comitato elettorale, composto da Andrea NERI- Anita CUMINO, Francesco BERGAMASCO con l'approvazione dell'assemblea

3 - Elezione cariche sociali: 8 delegati alle Assemblee Nazionali e Regionali- Per le cariche vengono presentati i seguenti candidati:
TINIVELLA Marco - MILETTO Roberto - GONELLA Gianluca - PETRINI Massimo - GIORDANA Ornella
MUSSINO Bruno - FORMICA Daniela - MONTRESOR Gianluigi - AUDISIO Aldo - FERRERO Roberto
VALPERGA Andrea

4 – Approvazione del verbale allegato dell'Assemblea precedente

Approvazione del verbale del 15.11.2023 con un astenuto e nessun contrario, favorevoli il restante dei partecipanti.

5 - Relazione del Presidente - Il Presidente Battain relaziona sull'andamento per quanto riguarda l'anno 2023, i vari impegni sostenuti, come l'anniversario dei 160 anni del CAI, le varie attività svolte dalle sezioni, comunica il nr. dei soci iscritti, 4270 tesserati nel 2023, mette in evidenza che per l'anno 2024, gli iscritti potrebbero scendere di 350 in quanto la sottosezione di CHIERY, da gennaio 2024, diventerà SEZIONE a tutti gli effetti.

Per quanto riguarda la gestione del rifugio Tazzetti, è in corso una trattativa tra i due CD, Torino e Chieri, per la stesura di un nuovo Statuto della Sezione di Chieri, seguirà una “Convenzione” per la gestione del rifugio, il CD CAI Torino e la Commissione Rifugi concordano che la gestione rimanga a carico della sezione di Chieri.

Inoltre il Presidente Battain, evidenzia gli impegni per il 2024, la ricorrenza dei 150 anni del Museo della Montagna, comunica che sono stati avviati lavori di manutenzione di alcuni rifugi e di due

donazioni ricevute, una dalla famiglia TOVO, l'altra donata da ing. Crosetto, fatta in memoria della figlia, la somma sarà destinata per lavori di manutenzione straordinaria del rifugio Scarfiotti. Annuncia la stesura di nuovi contratti di affitto d'azienda, per i gestori dei rifugi Dalmazzi, Gonella, la proroga della gestione del rifugio Teodulo. Sono in corso delle trattative per assegnare la gestione del rifugio Boccalatte, chiuso da alcuni anni per rinuncia da parte del precedente Gestore per motivi di salute. Saranno interpellate anche le Guide di Courmayeur per la gestione. Sono stati consegnati dei defibrillatori ai gestori dei rifugi, eseguiti dei corsi di formazione per personale specializzato. Per quanto riguarda la Commissione comunicazione, si prende atto della fuoriuscita di Jessica Pedone dal gruppo per motivi personali. Per quanto riguarda il MM attualmente siamo ancora in una fase di ristrutturazione per la denominazione giuridica del Museo e la creazione di una fondazione. All'Assemblea odierna, il Commercialista Cuzzupoli non ha potuto presiedere la seduta per esporre i bilanci redatti, causa gravi motivi familiari.

6 - Presentazione dei Bilanci 2023 e Preventivi 2024

Il Presidente **Battain** presenta ai Soci i bilanci - approvati dal Consiglio Direttivo in data 18.03.2024 - della Sezione (ricavi Euro 972.495, costi Euro 962.116; stato patrimoniale: attivo Euro 8.513.634, passivo Euro 8.503.255; avanzo Euro 10.379) e del Museo (ricavi Euro 1.063.121, costi Euro 1.070.012; stato patrimoniale: attivo Euro 1.836.830, passivo Euro 1.843.721; disavanzo Euro 6.891).

Fornaca espone come sono stati redatti i bilanci, ancora separati per i motivi esposti dal Presidente Battain. Per quanto riguarda il bilancio della Sezione, illustra le due donazioni che sono state inserite nel bilancio: la donazione dell'Ing. Crosetto è stata inserita direttamente nello stato patrimoniale con la creazione di una apposita "riserva" con spesa per la ristrutturazione del Rifugio Scarfiotti/Crosetto da sostenere entro il 31.12.2024, mentre l'altra donazione effettuata da Mario Tovo in memoria della sorella Bianca è passata in conto economico, in quanto non finalizzata specificamente.

Spiega inoltre la svalutazione del credito vs Regione VdA di circa 95mila € che era in bilancio da alcuni anni. Nel bilancio si evidenzia un contributo a favore del MM di 60mila€, di cui 20mila€ di contributo "ordinario" e 40mila€ a copertura del deficit 2023. Il CAI centrale ha erogato 50mila € per le mostre itineranti, non si conosce se tale contributo sarà valido anche il 2024.

Evidenzia il fatto che valorizzare i saldi delle Sottosezioni, Scuole e Gruppi non ha influito sul bilancio della Sezione.

Il Presidente dell'Assemblea dà la parola al Direttore del Museo della Montagna.

Museo Montagna - Il Direttore Berta espone le varie attività svolte nell'anno 2023. Presenta i numeri del MM, evidenziando che nel primo trimestre 2024 i visitatori sono stati più numerosi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie ad alcune mostre come Cervino, Primo Levi e Stay with me, realizzate con il contributo di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, Compagnia di San Paolo, Phileas Foundation, Pro Helvetia Foundation. In occasione del 70.mo anniversario della spedizione, sarà inaugurato l'allestimento permanente sul K2. Annuncia che, in collaborazione con Trento Film Festival, si sta lavorando ad una mostra (prima visitabile a Trento e poi in autunno al Museo) sul medesimo tema, ma analizzato secondo la chiave di lettura dell'innovazione dei materiali e delle ditte che hanno contribuito alla spedizione. Tra le altre attività ci sarà anche una festa il 5 giugno (Notte al Museo), una revisione dei contenuti digitali delle collezioni permanenti, e la mostra di Walking Mountains prevista per il mese di ottobre.

Il Segretario e il Presidente alle ore 22,00 comunicano la chiusura delle votazioni per quanto riguarda le cariche sociali.

Alcuni interventi da parte dell'Assemblea:

- **Ferrero** interviene in merito agli ultimi bilanci a partire dal 2021, facendo il plauso all'attività svolta dal Direttivo, ma rilevando un dato negativo per la sezione. Per il MM oltre ai contributi e alle mostre i conti sono ancora in passivo. Chiede di fare di più e perseguire la creazione della Fondazione. Chiede inoltre perché non ci siamo ancora trasformati in ETS.

Ricorda che *“ai sensi dell’art.2 della legge 22.09.1960 n. 1080 con disposizione della Prefettura di Torino prot. 1567/2.272, Div. P del 08.03.1971 il Museo Nazionale della Montagna “Duca degli Abruzzi” CAI-Torino è classificato con regolamentazione dei Musei non statali trattandosi di Ente classificabile tra gli Enti morali, aventi autonomia patrimoniale ma non perfetta soggettività giuridica. Il Legislatore italiano ha demandato ai soggetti proprietari dei Musei non statali la scelta dell’inquadramento in forme riconosciute dall’ordinamento, caldeggiandole anche recentemente con diverse disposizioni e circolari normative. Si evidenzia che in Italia i Musei privati sono attualmente circa 20, molti dedicati all’arte contemporanea, come la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino”.*

Il Museo è proprietà del CAI Torino e rientra tra gli scopi statutari dello stesso oltre a quelli del CAI Centrale e la scelta giuridica migliore per l'affidamento in gestione delle collezioni museali è la Fondazione; ancor meglio la Fondazione Europea che contempla tra i soci almeno un organismo internazionale.

Tale strutturazione, da attuarsi in tempi brevi e già da tempo studiata e predisposta, consentirebbe l'accesso a importanti contributi anche comunitari, oggi preclusi, e la importante strutturazione patrimoniale ed economica necessaria alla conservazione, valorizzazione e diffusione di quanto in tanti anni raccolto, senza pesare direttamente sulle finanze sezionali torinesi ormai esauste.

Ferrero conclude che sono importantissimi gli aspetti formali, in via di definizione grazie anche alle consulenze esterne affidate recentemente dal Direttivo, ma è soprattutto necessario agire in una ottica politica dell'intero Sodalizio, coinvolgendo il CAI Centrale subito o successivamente, ma avendo la forza di procedere su iniziativa della nostra Sezione fin da ora.

Lombardi Emilio interviene e chiede chiarimenti sul perché nel bilancio consuntivo 2023 la donazione Tovo non è stata contabilizzata al pari della donazione Crosetto. Per il MM lamenta che non vede un piano per raggiungere la sostenibilità economica. Se ci si trasforma in ETS si può far tesoro per il contributo del 5/1000, quindi bisognerebbe accelerare su questa strada.

Raymondi interviene chiedendo come mai non abbiamo proseguito con la trasformazione in ETS come ribadito nella precedente Assemblea annuale. Chiede anche delle spiegazioni in merito alle spese per le consulenze al MM e perché si è passati da 9 a 10 per il numero del personale. Anche lui come richiesto da Lombardi E. chiede spiegazioni sulla contabilizzazione della donazione Tovo. Lamenta anche il fatto che non ci sono i dettagli delle spese per le Scuole nel corso dell'anno 2023. Per il bilancio preventivo chiede di cambiare da voce promozionale a spese per attività degli Istruttori.

Audisio interviene dicendo che si parla sempre di bilanci che, grazie ai contributi straordinari, non evidenziano chiaramente la situazione, e invita a leggerli con più attenzione.

Porta l'attenzione dell'Assemblea su altro, non pensando solo ai bilanci ma a un consolidamento vero della struttura, in passato è stato fatto con le Convenzioni quadro, il futuro è con una Fondazione (da studiare anche nei dettagli museografici e museologici). Ogni altra azione è un palliativo

La Sede Centrale continua a erogare 210.000 euro, come nel primo decennio del 2000, e lo fa senza adeguamenti; non dobbiamo illuderci con i contributi saltuari. Il presidente Montesor nel verbale di novembre 2019 dichiarava la comprovata regolarità di tutti i conti e bilanci del Museo antecedenti – peraltro sempre in pareggio –; da quella data è cresciuta l'incertezza.

La Sezione ha speso molti soldi per consulenze esterne su come rilanciare il Museo. Al momento non abbiamo ancora visto alcun esito positivo. Si chiede se, a posteriori, la scelta sia stata giusta.

Mentre il tempo passa la struttura è sempre più debole, vengono fatte schedature, cosa importante, ma chiede quali sono le condizioni delle sezioni più delicate, come la grande e unica

collezione di sci che necessita di costante manutenzione, oppure le vecchie pellicole di nitrato, Invita a verificare la situazione attuale.

Stanno venendo a mancare per motivi anagrafici figure professionali esperte e qualificate – fortunatamente ne restano alcune ottime, e quindi sarà sempre più faticoso far fronte alla conservazione di un patrimonio di mezzo milione di pezzi (ricorda che quando è arrivato nel 1978 i pezzi erano 15.000). Bisogna muoversi per investire sulla struttura del MM.

La Sezione è il principale sostenitore del suo Museo, cosa che peraltro le compete, proseguendo così però la Sezione si impoverisce di fondi e di conseguenti attività. La situazione va ribilanciata tempestivamente, magari coinvolgendo esperti per studiare un piano di sostenibilità economica. Leggere le note dei Revisori dei Conti al Bilancio 2022 dove si parla di possibile «cessazione dell'attività» lo preoccupa; ma al momento non gli pare di vedere miglioramenti. Chiede se anche l'Assemblea la pensi allo stesso modo.

Il Presidente **Battain** risponde alle domande degli interventi di cui sopra:

Per quanto riguarda le consulenze commissionate per il rilancio del polo culturale della montagna sono state pagate dalla sede centrale.

Per quanto riguarda l'Ets risponde riportando il perché non si è proseguito per entrare a farne parte e comunica che il Dott. Lombardi ne era al corrente. Con il supporto della Società Andersen è in corso un'attività per trovare una forma giuridica al MM, questo permetterà di ottenere dei benefici dagli EE.LL.

Fornaca spiega rispondendo alle domande di cui sopra, comunicando che i finanziamenti erano riferiti al Gonella per la sua ristrutturazione e quindi smentisce quanto asserito da Ferrero. Spiega la Road Map di avanzamento con la società Andersen ed evidenzia che il prossimo passo sarà la valutazione della Governance. Comunica inoltre che sono stati presentati due professionisti al PG Montani per la valutazione delle prospettive economiche del MM mentre la redazione del nuovo statuto sarà a cura dello studio Andersen. Dalla prima valutazione effettuata emerge la necessità di investire. Conferma che è compito della Sezione mantenere in vita il MM.

Roberti interviene e asserisce che i conti e le relazioni dei revisori sono stati fatti bene.

Terminati gli interventi, il Segretario comunica l'esito delle votazioni, per l'elezione dei delegati alle Assemblee Nazionali e Regionali. Soci votanti 67, schede nulle 1.

Vengono eletti con le seguenti votazioni:

Tinivella Marco - 54 voti

Miletto Roberto - 53 voti

Gonella Gianluca - 48 voti

Petrini Massimo - 47 voti

Giordana Ornella - 44 voti

Mussino Bruno - 44 voti

Montesor Gianluigi - 37 voti

7 - Relazione dei Revisori dei conti

Chianale, Presidente del Collegio dei Revisori, espone il criterio di come sono stati redatti i bilanci, della Sezione e del MM, dando ampia spiegazione anche della suddivisione delle due donazioni.

Dopo l'esposizione dei revisori, si passa alle votazioni dei bilanci.

Per la Sezione: 0 voti contrari, 7 astenuti.

Per il Museo: 0 voti contrari, 8 astenuti.

L'assemblea approva entrambi bilanci.

8 - Futuro del Museo Nazionale della Montagna

Argomento trattato congiuntamente al punto 6).

9 - Varie ed eventuali
NN

La seduta termina alle 23.10 non essendoci altro da discutere.

Torino, 16.05.2024

Il Presidente

Davide FORNI

Il segretario

Alberto GIORGIS